



## Protagonisti

■ Sopra Maurizio Braghin e Renzo Cavagna: i due si troveranno stamane per capire se il tecnico sarà ancora alla guida del Lumezzane. A destra Francesco Galuppini, già rossoblù e del Real Vicenza, da oggi nuovo attaccante della FeralpiSalò



# LegaPro Sarao e Pantano speranze per il Lumezzane

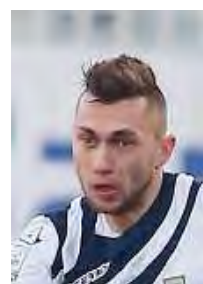
Oggi la decisione sul futuro di mister Braghin che però ha perso Benedetti andato alla Reggina

## I PROSSIMI TURNI Sabato 21 i derby lombardi con Renate e Como

■ La LegaPro ha comunicato date e orari della settimana di ritorno. Le due bresciane giocheranno sabato 21 febbraio: alle 14.30 il Lumezzane, in casa con il Renate; alle 19.30 la FeralpiSalò a Como. Nella quinta di ritorno la FeralpiSalò giocherà sabato prossimo alle 14.30 a Sassari, il Lumezzane alla stessa ora, ma domenica 8, in casa con l'Arezzo. Venerdì 13, poi, la FeralpiSalò ospiterà alle 19.30 il Venezia, il giorno dopo alla stessa ora è previsto Alessandria-Lumezzane.

**LUMEZZANE** Raffica di operazioni per il Lumezzane nell'ultima giornata di mercato, ma il botto è in uscita. Il Chievo si è infatti ripreso Amedeo Benedetti per poi girarlo alla Reggina insieme al difensore Kevin Magri. Una doccia fredda soprattutto per il tecnico Braghin che aveva posto Benedetti nella lista degli incredibili. È Vero che l'esterno sinistro di Rovereto nelle ultime partite non era parso al meglio della forma, tanto da provocare il rigore nella gara di sabato con la Torres, ma è indubbio che Benedetti era stato sino ad ora uno dei punti di forza della squadra, elemento fondamentale sulla fascia mancina. Per la sua sostituzione il Lumezzane ha messo in piedi uno scambio con la Lucchese, cedendo ai toscani il difensore brasiliano Cazè Da Silva

(10 presenze ed un gol con il Lumezzane quest'anno) ed avendo in cambio il laterale mancino Giordano Pantano, classe '92, in campo solo due volte in questa stagione cona fronte delle 26 presenze totalizzate con il Sorrento nella precedente e delle 29 con la Pro Patria in C2. Mancino di scuola Lazio, dotato di buona tecnica, Pantano cerca a Lumezzane il rilancio. Così come ad un rilancio è attesa la punta che la società rossoblù è riuscita ad ottenere dalla Giana Erminio. Si tratta di Manuel Sarao, classe '89, un gol e 18 presenze quest'anno con la squadra di Gorgonzola, mentre ne aveva segnati tre lo scorso anno a Savona collezionando 24 gettoni in C1. Le sue stagioni più prolifiche in serie D a Seregno e a Lecco (8 gol). Sfumata dunque la possibilità di vedere in rossoblù sia Se-



Dall'alto: Amedeo Benedetti, passato alla Reggina, quindi i nuovi acquisti Manuel Sarao e Giordano Pantano

rafini sia Perna, che pure erano stati accostati al Lumezzane. Per una punta che arriva un'altra che se ne va. Alla fine Marcos De Paula ha trovato sistemazione. La sua nuova squadra sarà il Messina. Torna invece alla casa madre, l'Inter, Davide Moreo, che in prima squadra al Lumezzane non aveva trovato spazio. Intanto, finito il tourbillon del mercato, la società ed il presidente Cavagna riprenderanno quest'oggi in mano la patata bollente riguardante la posizione dell'allenatore. Secondo fonti bene informate Braghin non avrebbe gradito la cessione di Benedetti, ma nel contempo sarebbe convinto a continuare il progetto intrapreso qualche mese fa, avendo tra l'altro dalla sua l'intera squadra. Dal canto suo la società vorrebbe proprio capire dall'allenatore se esistono i presupposti perché il matrimonio continui, ovvero se il tecnico è ancora sufficientemente motivato per portare la squadra al traguardo della salvezza. Nelle ultimissime ore di mercato infine il Lumezzane ha cercato di completare la rosa con l'ingaggio di un interno di centrocampo, ma alla fine non se ne è fatto nulla.

**Sergio Cassamali**

## FeralpiSalò: sfugge Serafini, arriva Galuppini E resta Abbruscato

**SALÒ** Il botto di mercato è la bestia nera della FeralpiSalò: Francesco Galuppini. Colpo last minute per il club di Giuseppe Pasini, che poco prima delle 23 ha ufficializzato il prestito dal Lumezzane di un bresciano doc, cresciuto in Valgobbia e passato al Real Vicenza nel corso dell'estate. Un giocatore che in passato ha riservato solo dolci gelate - da qui il soprannome ice bucket affibbiatogli da alcuni tifosi gardesani - alla formazione verdeblù: lo scorso campionato Francesco fu protagonista in entrambi i derby bresciani, risultando decisivo sia al Turin (3-0) che al Saleri (1-0), segnando all'andata con un fantastico tiro dalla distanza e al ritorno da posizione ravvicinata dopo un doppio palo di Ekuban.

«Abbiamo scelto lui - commenta il direttore sportivo Eugenio Olli -, perché riteniamo che possa essere un ottimo vice Romero. Per questa trattativa dobbiamo ringraziare il presidente del Lumezzane Renzo Cavagna, che ha dato il suo consenso per il prestito».

In estate Galuppini si era trasferito dalla Valgobbia al Real Vicenza, seguendo il suo vecchio tecnico Michele Marcolini, a cui è molto legato. La settimana scorsa però il mister è stato esonerato e il ventiduenne di Urago Mella ha espresso il desiderio di andarsene. Nel frattempo la FeralpiSalò, che a lungo aveva corteggiato Matteo Serafini, trovando l'accordo con il giocatore, è rimasta spiazzata dal cambio di proprietà della Pro Patria: il nuovo presidente Carlo Filippi ha subito posto il veto alla cessione dell'attaccante classe '78 e così il trasferimento è saltato. Il diesse Olli a questo punto ha provato a portare a Salò Davide Luppi ('90) del Modena, senza però riuscirci. In chiusura di mercato ecco la trattativa lampo con Galuppini e la successiva firma del giocatore, che in settimana verrà presentato alla stampa insieme a Nicolò Ragnoli ('94) e Manuel Gullotta ('95) del Brescia e all'attaccante Emanuele Fiori ('96) del Monza (questi ultimi due destinati a vestire la maglia della Berretti di Diana).

Nessun movimento invece in uscita: è rimasto sul Garda Abbruscato, che dopo aver rifiutato l'offerta della Casertana, non è riuscito a trovare sistemazione. Si era parlato di un possibile approdo alla Giana Erminio, ma la trattativa non è mai decollata, anche per volere dell'attaccante. Una situazione che ha fatto un pò storcere il naso alla dirigenza verdeblù, che già non lo considerava più come un proprio giocatore.

**Enrico Passerini**